

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 1748 del 20 novembre 2009 - POR CAMPANIA FESR 2007/2013- Documento di programmazione per l'attuazione delle attività a e b dell'obiettivo operativo 1.7 " EDIFICI PUBBLICI SICURI" dell'asse 1 " Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica".**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

Che con Delibera G.R. n.1921 in data 09.11.2007 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, che prevede, all'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica" l'Obiettivo Specifico 1.b " Rischio naturali " articolato in tre obiettivi operativi tra cui l'Obiettivo Operativo 1.7 – " EDIFICI PUBBLICI SICURI";

Che con Delibera G.R. n.26 in data 11.01.2008 avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013 *Approvazione Piano Finanziario per obiettivo operativo*", si è preso atto della dotazione finanziaria complessiva del P.O. allocata per ogni obiettivo operativo;

Che nell'ambito dell'Obiettivo 1b "Rischio naturali" dell'Asse 1 sono state attribuite all'Obiettivo Operativo 1.7 " EDIFICI PUBBLICI SICURI" risorse ammontanti a 150 milioni di euro al fine di garantire la sicurezza e la funzionalità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico per azioni materiali ed immateriali;

Che con D.P.G.R.C. n.62 in data 07.03.2008 sono stati designati i Dirigenti dei settori regionali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013 assegnando, in particolare, la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.7 al Dirigente del Settore 11 (Geologico) dell'A.G.C. 15;

Che con Delibera G.R. n.879 in data 16.05.2008 si è preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza del POR ai fini dell'ammissibilità della spesa ai sensi del Reg. CE 1083/2006;

Che con Delibera n. 2121 del 31.12.2008 la Giunta Regionale ha assicurato in via programmatica agli interventi, di cui alle caratteristiche riportate in narrativa, la copertura finanziaria utilizzando in parte le risorse dell'Obiettivo Operativo 1.7 "Edifici sicuri" del POR FESR 2007-2013 per finanziare i progetti del PPR (allegati a e b) almeno per il 25% delle risorse complessive ed approvando il documento contenente la strategia per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.7 ;

Che con la medesima Delibera il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.7 è stato autorizzato ad emanare un bando pubblico per un totale di 60 milioni di euro al fine di selezionare progetti materiali, nel rispetto dei criteri di ammissibilità e priorità del POR FESR 2007-2013 approvati in data 13.03.2008, riservando la programmazione dei fondi residui ammontanti alla data odierna a 38 Meuro a successivi provvedimenti;

Che per effetto di tale procedura ad evidenza pubblica sono stati presentati 64 progetti la cui valutazione è in corso di svolgimento;

Che l'Obiettivo Operativo 1.7 prevede altresì con l'attività a) ovvero la "Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture minacciati da sismi o frane sismo indotte e da eventi connessi al rischio idrogeologico in grado di procurarne l'interruzione dell'esercizio, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e la sperimentazione di strumenti ad alto contenuto tecnologico" di dar corso ad un compito di censimento e monitoraggio degli edifici pubblici usando metodi innovativi;

Che la Regione Campania ha istituito presso il Settore Geologico regionale uno Stage formativo a titolo gratuito con la partecipazione di docenti e di studenti tirocinanti delle Facoltà di Architettura ed Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II finalizzato alla riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio;

Che in particolare il citato stage ha riguardato un test di rilevamento su un edificio pubblico di proprietà regionale "Casa Miranda", nota anche come la "Casa dello Studente" nell'ambito delle attività relative alla riduzione del rischio sismico e alla vulnerabilità del patrimonio edilizio, con la collaborazione del Centro Interdipartimentale Urban Eco (Facoltà di Architettura) per i rilievi architettonici e con il laser-scanner e del Dipartimento di Ingegneria strutturale (Facoltà di Ingegneria) per la verifica sismica e strutturale, coordinato dal Dirigente del Settore Geologico;

Che nell'effettuare il test di rilevamento sul grado di vulnerabilità della "Casa dello Studente" il Settore Geologico ha messo a punto una metodologia operativa applicabile anche ad altri edifici quanto alla schedatura ed alla verifica tecnica degli stessi;

Che la Regione Campania dispone dei dati interferometrici di cui al Progetto Tellus – PS ERS 1999-2000 e RADARSAT 2003-2007 relativo al telerilevamento sull'intero territorio regionale delle deformazioni del suolo e dei manufatti mediante la lettura dei quali è possibile valutare i moti verticali di singole costruzioni;

Che tali dati andranno correlati necessariamente con altre informazioni relative a singoli edifici pubblici per la conoscenza puntuale dei manufatti ed in particolare a titolo non esaustivo con:

- il rilievo metrico e strutturale del fabbricato;
- l'inserimento nel contesto ambientale di appartenenza avendo riguardo alle caratteristiche del suolo ed all'assetto idrogeologico;
- le mappe di microzonazione sismica presenti negli strumenti urbanistici;
- le verifiche sismiche ai sensi delle nuove norme tecniche di costruzione recate dal D.M. 14.01.2008 per accertare il grado di vulnerabilità;
- la certificazione energetica.

CONSIDERATO

Che è opportuno dare corso all'attività a) dell'Obiettivo ovvero alla valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici tenendo in conto gli studi effettuati ed intervenendo prevalentemente nei comuni situati nelle aree maggiormente a rischio della Regione Campania per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale mediante la messa in sicurezza e la salvaguardia del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico, come stabilito nel documento generale di programmazione approvato con la Delibera 2121 del 31.12.2008, e coerentemente con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/2013 di cui alla DGR 879/2008;

Che presso il settore Geologico sarà possibile creare un database georeferenziato, a caratterizzazione dinamica, da implementare nel tempo con l'inserimento dei dati relativi a tutti gli edifici pubblici presenti nella regione, realizzando mappe di rischio più affidabili e provvedendo

ad un monitoraggio delle situazioni più critiche mediante un elenco di priorità degli interventi di miglioramento della stabilità delle costruzioni;

Che a tal fine il Settore, sulla scorta degli esiti dello stage di cui sopra, ha individuato un metodo per la riduzione del rischio sismico e la conoscenza della vulnerabilità del patrimonio edilizio pubblico mediante la compilazione di apposite schede redatte per i singoli manufatti con i dati relativi al contesto ambientale (cartografia geologia e sismicità), al rilievo -architettonico, Laser Scanner, geotecnico, strutturale- ed alle verifiche della vulnerabilità statica e sismica degli edifici, all'analisi del rischio sismico, proponendo anche il tipo di intervento ed i costi parametrici dei miglioramenti a farsi, e che tali dati saranno consultabili visionando il database georeferenziato anzidetto;

Che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 prevedeva entro il 2008 (il termine è stato differito al 2010 con il D.L. 248/2007) l'obbligo per i proprietari degli edifici pubblici e delle opere infrastrutturali rilevanti situati nelle zone sismiche 1 e 2 di verificare ciascun manufatto ai sensi delle norme tecniche relative all'adeguamento sismico degli edifici;

Che nelle zone sismiche "1" ad alta sismicità - che interessano 129 comuni sul totale di 551 comuni della regione Campania – vi è un numero notevole di edifici pubblici a destinazione pubblica da verificare obbligatoriamente quanto alla vulnerabilità ai sensi delle nuove norme tecniche per le costruzioni intervenute con il decreto ministeriale del 14.01.2008;

Che la regione inoltre intende attivarsi su un numero di edifici "strategici" definiti tali con la D.G.R. n.3573 del 05/12/03 (pubblicata in BURC n.4 del 26/01/04) dei quali è proprietaria, situati nelle zone ad alta e media sismicità 1 e 2 per effettuare le suddette verifiche nonché gli interventi di miglioramento sismico e di messa in sicurezza, focalizzando l'attenzione in particolare sui presidi aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento;

Che tali verifiche, nel tempo, saranno estese agli edifici pubblici presenti sull'intero territorio regionale ed andranno ad implementare il sistema informativo geografico a caratterizzazione dinamica progettato per la schedatura del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico incrociando i dati di pericolosità sismica con quelli di pericolosità idrogeologica nonché le carenze strutturali intrinseche rilevate, da elaborare ai sensi della Direttiva Europea Inspire, utilizzando tecnologie innovative e sperimentando ove possibile strumenti ad alto contenuto tecnologico;

Che il sistema anzidetto deve essere finanziato con i fondi dell'Obiettivo Operativo 1.7 e prevedere, con metodi e tecnologie innovative, il censimento, il rilievo e la verifica di un primo campione di edifici pubblici a destinazione pubblica, selezionati nelle zone sismiche 1 (129 comuni definiti ad alto rischio sismico), privilegiando in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/2013, gli edifici pubblici a destinazione pubblica riconosciuti di interesse storico artistico, stante l'interesse della Regione ad investire risorse nel settore dei beni culturali per incrementare il turismo;

Che occorre altresì finanziare, per un numero di edifici pubblici di proprietà regionale, situati in particolare nelle zone sismiche 1 e 2 e definiti quanto alla loro funzione edifici strategici – quali ad esempio le sedi di uffici della regione aperti al pubblico e soggetti ad affollamento- i costi delle verifiche e laddove necessario degli interventi per il miglioramento sismico e la messa in sicurezza degli utenti;

RITENUTO

Che occorre ripartire le ulteriori risorse disponibili sull'Obiettivo 1.7, ammontanti alla data nel piano finanziario corrispondente a 38.000.000,00 di euro per le necessità espresse utilizzando il know-how di tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano competenze ed esperienza documentata nel campo del rilievo architettonico, delle verifiche strutturali e geotecniche per la conoscenza e la messa in sicurezza del patrimonio costruito;

Che si possono determinare con valutazioni di massima i costi occorrenti per le verifiche sismiche e per gli interventi di miglioramento facendo riferimento all'allegato 2 della citata Ordinanza 3274/2003 che fornisce i costi parametrici in base alla volumetria del fabbricato, ed attualizzandoli con l'ausilio del prezzario regionale dell'anno 2009;

Che è opportuno destinare le ulteriori risorse e le economie rinvenienti sul piano finanziario assentito dell'Obiettivo 1.7 ad interventi ritenuti indispensabili, laddove certificati dalle verifiche tecniche, ed al finanziamento degli interventi di adeguamento sismico di cui alla graduatoria del Bando approvato con D.D. n. 5/09 "Edifici Pubblici Sicuri" nei 129 comuni ad elevata sismicità, se restati privi della copertura finanziaria;

VISTO

Il parere favorevole reso dall'Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013 – Coordinatore AGC 09

PROPONE

e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato:

1. Di ripartire le risorse residue dell'Obiettivo 1.7 del POR CAMPANIA 2007/2013 ammontanti a **38.000.000,00 di euro**, -cap. 2612 UPB 2284245- distinguendo le quote destinate ai 129 Comuni ad alta sismicità della regione da attuarsi a regia regionale e quelle in favore della regione stessa da attuarsi a titolarità regionale nonché l'utilizzo delle economie nel modo seguente:
 - a. **Euro 6.000.000,00** per realizzare presso il Settore 11 dell'A.G.C. 15 un sistema informativo geografico a caratterizzazione dinamica che con metodi e tecnologie innovative preveda il censimento, il rilievo architettonico e le verifiche sismiche su un primo campione di edifici, da selezionare con avviso pubblico nelle zone sismiche 1, classificate tali con la delibera di giunta regionale n° 5447 in data 07.11.2002 (attività "a" dell'Obiettivo 1.7);
 - b. **Euro 20.000.000,00** per effettuare le verifiche, gli interventi di miglioramento sismico, nonché dotare del certificato di idoneità statica gli immobili di proprietà regionale situati in particolare nelle zone sismiche 1 e 2, definiti quanto alla loro funzione edifici "strategici" ai sensi della D.G.R. n.3573 del 05/12/03 (pubblicata in BURC n.4 del 26/01/04) quali ad esempio le sedi di uffici della regione - aperti al pubblico e soggetti ad affollamento (attività "a" e "b" dell'Obiettivo 1.7);
 - c. **Euro 12.000.000,00** e tutte le economie che dovessero realizzarsi per adeguare staticamente gli edifici che, a seguito delle verifiche e delle schedature effettuate, avessero mostrato un elevato grado di vulnerabilità, nonché per finanziare i progetti

esecutivi cantierabili della graduatoria del Bando approvato con D.D. n. 5/09 “ Edifici Pubblici Sicuri “ rimasti privi di copertura (attività “b“ dell’Obiettivo 1.7).

2. Di autorizzare il Dirigente del Settore 11 dell’A.G.C. 15, quale Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.7, a porre in essere tutte le azioni per l’attuazione della presente deliberazione ed in particolare ad emanare un bando pubblico rivolto ai 129 comuni della Campania ad elevata sismicità entro l’ammontare complessivo di 6.000.000,00 di euro per finanziare le verifiche tecniche anzidette curando la dotazione iniziale delle risorse umane e strumentali per l’avvio e la costituzione di un sistema informativo geografico a caratterizzazione dinamica che punti ad identificare il patrimonio edilizio incrociando i dati di pericolosità sismica con quelli di pericolosità idrogeologica nonché le carenze strutturali intrinseche rilevate nelle costruzioni, ai sensi delle nuove NTC 2008, onde accertare il grado di vulnerabilità di ogni edificio con l’utilizzo di tecnologie innovative e la sperimentazione di strumenti ad alto contenuto tecnologico a titolo non esaustivo mediante:
 - il rilievo metrico e strutturale del fabbricato;
 - l’inserimento nel contesto ambientale di appartenenza avendo riguardo alle caratteristiche del suolo ed all’assetto idrogeologico;
 - la mappa di microzonazione sismica presente negli strumenti urbanistici;
 - la verifica sismica ai sensi delle nuove norme tecniche di costruzione recate dal D.M. 14.01.2008 per accertare il grado di vulnerabilità;
 - la certificazione energetica.
3. Di dare mandato al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.7, ai sensi di quanto premesso, di utilizzare le economie rinvenienti per adeguare staticamente gli edifici che, a seguito delle verifiche effettuate, avessero mostrato un elevato grado di vulnerabilità, e di finanziare i progetti inseriti utilmente nella graduatoria del bando “Edifici Pubblici Sicuri“ e rimasti privi di copertura finanziaria, garantendo nelle more dell’approvazione del Manuale di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 l’osservanza delle procedure definite dai disciplinari approvati con Deliberazioni di G.R. n. 1340 e 1341/07 e l’osservanza dei criteri di selezione delle operazioni previsti dalla DGR 879/08 e dalla DGR 1663/09 nonché gli obblighi previsti dal regolamento (CE) 1828 /06 e s.m.i, in particolare in materia di informazione e pubblicità;
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai Coordinatori delle AA.GG.CC. 09, 15 e 10 nonché al B.U.R.C. per la sua pubblicazione.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino